

# CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO

VIA G. MEZZACAPO N. 39 SALA CONSILINA (SA)

-----  
**Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 14 del 10 giugno 2026**

## OGGETTO

### **Iniziativa progettuale di valorizzazione asta fluviale Calore-Tanagro: Provvedimenti.**

L'anno duemilaventisei, il giorno dieci del mese di giugno (10/6/2026) dalle ore 19.50 presso la sede legale del Consorzio di Bonifica in Sala Consilina alla Via Mezzacapo, n. 39, si è riunito il Consiglio dei Delegati, convocato con lettera pec del 5/6/2026, protocollo n. 1631, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

| CONSIGLIERI                            | PRESENTI            | ASSENTI |
|----------------------------------------|---------------------|---------|
| CURCIO BENIAMINO                       | X                   |         |
| TREZZA MARIO UBALDO                    | X                   |         |
| IPPOLITO RAFFAELE                      | X                   |         |
| BRUNETTI EMILIO                        | X                   |         |
| AMATO MARIA                            |                     | X       |
| CAVALLONE GIANFRANCO                   | X                   |         |
| D'ELIA PAOLO                           | X                   |         |
| FORNINO GIUSEPPE                       | X                   |         |
| TROTTA FRANCESCO                       | X                   |         |
| MAZZA GIOVAMBATTISTA                   | X                   |         |
| IMPARATO PAOLO (delegato regionale)    | X                   |         |
| GALIANO MICHELE (delegato provinciale) | X (dalle ore 20:13) |         |
| AROMANDO PIERA (delegato provinciale)  | X                   |         |
| DI SOMMA ANNA (delegato provinciale)   | X                   |         |

Partecipa alla riunione consiliare: il Direttore Generale del Consorzio - Ing. Alliegro.

Assume la Presidenza del Consiglio il Dott. Beniamino Curcio, Presidente del Consorzio.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore Generale del Consorzio, Ing. Mariano Lucio Alliegro, stante l'assenza del Direttore Amministrativo.

Il Presidente, dopo aver constatato la permanenza del numero legale per l'adunanza, pone in discussione l'argomento di cui al n. 3 dell'ordine del giorno.

Il Presidente relaziona in merito all'argomento in oggetto. Segue poi ampio dibattito da parte dei presenti.

## Il Consiglio dei Delegati

**Premesso** che il Vallo di Diano si identifica come una realtà territoriale ad alta valenza ambientale e paesaggistica, ricca di risorse naturali e connotata in particolare da un sistema idrografico costituito da corsi d'acqua naturali e canali artificiali di bonifica che, nel loro insieme, oltre a rappresentare una imprescindibile <<**infrastruttura verde**>> essenziale per la sicurezza dell'Area, assolvono anche alla funzione di ecosistemi complessi, interconnessi con gli ambienti circostanti e tali da richiedere un approccio gestionale innovativo che si basi su una visione integrata, capace di unire la sicurezza idraulica alla valorizzazione ambientale e paesaggistica;

**che**, in particolare, la riqualificazione e la valorizzazione degli ambiti fluviali, volti al mantenimento e/o al ripristino della funzionalità idraulica ed ecologica dei corsi d'acqua e ad esaltare la loro valenza fruitiva connessa con le peculiarità naturalistiche e paesaggistiche degli stessi, assume rilevanza strategica soprattutto in un'area come quella del Vallo di Diano che, pur essendo stata riscattata dagli annosi impaludamenti grazie all'azione della bonifica ed in particolar modo alle grandiose opere realizzate nell'ultimo secolo dal Consorzio di Bonifica, appare tuttora palesemente vulnerabile rispetto ai crescenti e rovinosi fenomeni alluvionali, in gran parte aggravati dai cambiamenti climatici e dalla continua espansione dell'urbanizzazione nella piana, necessitando, di riflesso, un'attenzione costante e nuove opere di protezione e messa in sicurezza;

**che** la valenza ambientale complessiva del sistema fluviale, nonché la sicurezza e la vivibilità del comprensorio di bonifica di competenza del Consorzio, dipendono da una molteplicità di fattori che vanno governati in modo integrato al fine di garantire risultati efficaci da parte delle strategie progettuali attivate o che si intendono attivare per fronteggiare criticità ambientali e, al tempo stesso, per costruire scenari condivisi di sviluppo territoriale, capaci di coniugare qualità ambientale, sicurezza idraulica, tutela dei corpi idrici naturali ed uso sostenibile delle risorse idriche;

**che** l'intero sistema idrografico locale ha come recapito finale il Fiume Calore Tanagro che, pur destinatario nel corso dei secoli di imponenti opere di difesa idraulica e di regolazione dei flussi di piena, rimane, ancora oggi, un elemento di notevole difficoltà per la gestione del territorio;

**Rilevato** che il Fiume Calore Tanagro rappresenta un corso d'acqua di riconosciuta valenza naturalistica e paesaggistica, ovvero un interessante corridoio ecologico che solca tutta la piana del Vallo di Diano, da Casalbuono a Polla, interamente protetto, rientrando in parte nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano Alburni e, con la sua asta fluviale e relative fasce laterali, nella Riserva Naturale "Foce-Sele-Tanagro";

**che** detto Fiume è, al tempo stesso, un corso d'acqua complesso e fragile per via della sua storia, legata a quella della bonifica della piana, anche quest'ultima particolarmente complessa dal punto di vista idraulico, data la sua origine (antico lago pleistocenico);

**che** tale Fiume, elemento fortemente identitario del territorio, anziché essere apprezzato come una risorsa preziosa per il Vallo di Diano, in grado di generare benefici ambientali e socio-economici, viene purtroppo percepito dai cittadini come una vera e propria minaccia per via dei sempre più frequenti e preoccupanti fenomeni di esondazione e di allagamento, in gran parte addebitabili allo stato di assoluta precarietà gestionale in cui versa il fiume da decenni;

**Dato atto** che il Consorzio di Bonifica, pur non avendo una diretta competenza sui corsi d'acqua naturali, ha negli ultimi anni avvertito la responsabilità di farsi carico dell'annosa e drammatica

situazione relativa all'abbandono gestionale del Fiume Calore Tanagro intervenendo con azioni progettuali concrete, finalizzate a rimuovere criticità di natura idraulica più impellenti;

**che**, a tale riguardo, il Consorzio, accanto ai consueti interventi di somma urgenza autorizzati e finanziati dalla Regione in concomitanza dei ricorrenti e dannosi fenomeni alluvionali eccezionali, è riuscito a realizzare una serie di interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino delle opere idrauliche all'interno del Fiume grazie alla convenzione stipulata con **SMA Campania** che ha permesso, in una prima fase, di operare un decespugliamento diffuso lungo l'asta fluviale, propedeutico ad altre attività programmate, e successivamente di realizzare opere più puntuali e strategiche, come il recupero dell'intero tratto fluviale urbano a Polla, con lo svuotamento della vasca di sedimentazione e con la riqualificazione e sistemazione delle sponde arginali, e, da ultimo, l'intervento in località Cappuccini a Sassano, avviato circa un mese fa;

**che**, in particolare, l'ultima iniziativa progettuale condivisa con SMA Campania e con la Regione, assume una importanza fondamentale perché con essa non solo si effettuerà lo svuotamento della vasca Cappuccini, con l'allontanamento e il riuso in cantiere di circa 10.000 mc di sedimenti, ma anche la riprofilatura e il consolidamento degli argini per un tratto di circa 4 km a monte della vasca; un intervento, dunque, complesso ed articolato, assolutamente necessario per rimuovere una delle più gravi criticità di natura idraulica presenti lungo l'asta fluviale e per restituire al territorio un tratto di fiume riqualificato dal punto di vista ambientale, più sicuro, più fruibile e con una spiccata potenzialità ad essere ulteriormente valorizzato, tenuto conto anche che, lungo l'argine in sinistra idraulica, il Parco sta realizzando una pista ciclabile, progettata proprio dal Consorzio di Bonifica, che arriverà quasi in prossimità della località Cappuccini;

**che**, in aggiunta ai lavori effettuati e a quelli in corso, l'attenzione che il Consorzio ha voluto riservare negli ultimi anni al Fiume Calore Tanagro si estende anche all'attività di programmazione e di progettazione, con l'inserimento nei propri piani di una serie di opere di sistemazione e di riqualificazione fluviale e con lo sviluppo di specifiche e mirate progettazioni, condivise con la Regione e l'Autorità di Bacino, come il progetto di sistemazione ambientale ed idraulica già esecutivo, dell'importo di oltre 10 milioni di euro, per il quale è in fase di chiusura la VIA, e altri progetti in fase di elaborazione attualmente in corso;

**che**, i riflessi positivi che scaturiscono dagli interventi attuati di recente dal Consorzio e da quelli in corso in località Cappuccini di Sassano, unitamente a quelli legati alla realizzazione della pista ciclabile, sono da prendere come uno stimolo a dare impulso all'attività progettuale già avviata negli ultimi anni da parte dell'Amministrazione consortile e finalizzata a perseguire obiettivi di messa in sicurezza e riqualificazione ambientale dei contesti territoriali in cui opera il Consorzio di Bonifica, e, più in generale, di sistemazione e valorizzazione del sistema fluviale e del reticolo idraulico minore;

**che** tale attività progettuale è da ritenersi assolutamente imprescindibile per poter dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione e valorizzazione ambientale nell'ambito del comprensorio di bonifica, tenendosi come Ente <<pronti>> con un adeguato <<**parco progetti**>> ai fini dell'adesione ad eventuali bandi di finanziamento;

**Sentito** il Presidente che propone di avviare da subito una progettazione integrata che dia continuità alle opere già realizzate e a quelle in corso lungo l'asta fluviale del Tanagro e che possa, in particolare, mettere a sistema le principali potenzialità fruibili che il Fiume esprime nei tratti più salienti, a partire proprio dal Ponte Cappuccini di Sassano;

**Preso Atto** che l'iniziativa progettuale che il Presidente intende promuovere include, in particolare:

- un **2° lotto della pista ciclabile** lungo gli argini per proseguire con quella in corso di realizzazione fino a Polla;
- il recupero di due fabbricati dismessi come **caselli idraulici**, attualmente intestati al Demanio dello Stato che, unitamente al ripristino del **sistema delle paratoie**, in particolar modo di quelle presenti in località Cappuccini, possono essere destinati anche per finalità museali e didattiche per il loro valore storico – culturale;
- il recupero delle due Aree umide: una a Riofreddo (Buonabitacolo) e l'altra in località Mesole, tra Teggiano e Sala;
- la riqualificazione e messa in sicurezza dei filari alberati lungo gli argini, tra Atena e Polla;
- una serie di opere idraulico-ambientali, necessarie per migliorare la funzionalità idraulica del fiume e per valorizzare gli aspetti naturalistici, paesaggistici e fruitivi degli ambienti più direttamente interconnessi con le altre opere;
- opere di adeguamento delle infrastrutture viarie interconnesse con l'asta fluviale;
- qualsiasi altro intervento utile per restituire il Fiume al territorio come spazio di vita, risorsa paesaggistica e luoghi di fruizione turistico-ricreativa e sportiva;

**Sentito** ancora il Presidente che sottolinea l'opportunità di attivarsi prontamente per ricercare sinergie istituzionali, utili non solo per rafforzare ed integrare la proposta progettuale su indicata ma anche per gli indispensabili canali di finanziamento, a partire dalla **Strategia delle Aree Interne** gestita dalla Comunità Montana Vallo di Diano;

**Considerato** che la sicurezza e la valorizzazione del Fiume rappresenta una scelta strategica fondamentale per la gestione del territorio, in particolare in un contesto di cambiamenti climatici che rendono sempre più frequenti eventi estremi come alluvioni e siccità;

**che** integrare la mitigazione del rischio idraulico con la riqualificazione fluviale permette di trasformare il corso d'acqua in questione da potenziale minaccia a risorsa vitale per la collettività e l'ecosistema;

**che** il progetto che si intende promuovere rappresenta, perciò, un investimento chiave per la resilienza e la sostenibilità ambientale del territorio;

**Ritenuta** la proposta del Presidente meritevole di approvazione;

**all'unanimità dei voti:**

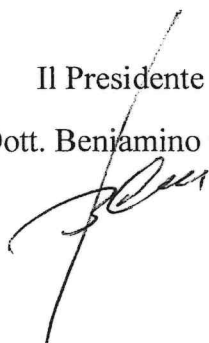
#### **DELIBERA**

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) approvare la proposta del Presidente del Consorzio Dr Beniamino Curcio riguardante la promozione di una specifica iniziativa progettuale da sviluppare con un approccio integrato per coniugare messa in sicurezza e valorizzazione dell'asta fluviale del Fiume Calore -Tanagro e che contempli, in particolare:
  - un **2° lotto della pista ciclabile** lungo gli argini per proseguire con quella in corso di realizzazione fino a Polla;

- il recupero di due fabbricati dismessi come **caselli idraulici**, attualmente intestati al Demanio dello Stato che, unitamente al ripristino del **sistema delle paratoie**, in particolar modo di quelle presenti in località Cappuccini, possono essere destinati anche per finalità museali e didattiche per il loro valore storico – culturale;
  - il recupero delle due Aree umide: una a Riofreddo (Buonabitacolo) e l'altra in località Mesole, tra Teggiano e Sala;
  - la riqualificazione e messa in sicurezza dei filari alberati lungo gli argini, tra Atena e Polla;
  - una serie di opere idraulico-ambientali, necessarie per migliorare la funzionalità idraulica del fiume e per valorizzare gli aspetti naturalistici, paesaggistici e fruitivi degli ambienti più direttamente interconnessi con le altre opere;
  - opere di adeguamento delle infrastrutture viarie interconnesse con l'asta fluviale;
  - qualsiasi altro intervento utile per restituire il Fiume al territorio come spazio di vita, risorsa paesaggistica e luoghi di fruizione turistico-ricreativa e sportiva;
- 3) demandare al Presidente ogni eventuale ulteriore iniziativa finalizzata a rendere operativa la proposta approvata e a ricercare le relative fonti di finanziamento.

Il Presidente

Dott. Beniamino Curcio



Il Segretario verbalizzante

Ing. Mariano Lucio Alliegro



Protocollo N. 1801 Del 22.06.2026

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo consortile il giorno 22.06.2026  
per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi.

Sala Consilina, li

Il Direttore Amministrativo

Avv. Emilio Sarli

---

Copia conforme per uso amministrativo

Sala Consilina, li \_\_\_\_\_

Il Direttore Amministrativo

Avv. Emilio Sarli